



Comune di Lecco

Comune di Lecco

Piazza Diaz, 1 – 23900 Lecco (LC) - Tel. 0341/ 481111- Fax. 286874 - C.F.00623530136

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Numero 55 del 17.09.2012

OGGETTO: APPROVAZIONE CONVENZIONE COSTITUTIVA DEL "DISTRETTO CULTURALE DEL BARRO"

Il Consiglio Comunale si è riunito il giorno diciassette del mese di settembre nella Sala Consiliare della Residenza Municipale, in seduta di prima convocazione, per trattare l'argomento in oggetto. Risultano presenti i signori Consiglieri:

	PRESENTI	ASSENTI		PRESENTI	ASSENTI
Virginio Brivio – Sindaco	X		Giorgio Gualzetti	X	
Alfredo Marelli – Pres. Consiglio	X		Alberto Invernizzi	X	
Stefano Citterio	X		Alessandro Magni	X	
Salvatore Rizzolino	X		Ezio Venturini	X	
Prashanth Cattaneo		X	Roberto Castelli		X
Stefano Angelibusi	X		Stefano Chirico	X	
Andrea Frigerio	X		Mauro Piazza		X
Michaela Licini	X		Ivan Mauri	X	
Luigi Marchio	X		Filippo Boscagli	X	
Raffaella Cerrato	X		Antonio Pasquini	X	
Marco Caccialanza	X		Angela Fortino	X	
Viviana Parisi	X		Dario Romeo	X	
Giorgio Buizza	X		Giacomo Zamperini	X	
Alberto Colombo	X		Cinzia Bettega	X	
Jacopo Ghislanzoni	X		Lamberto Bodega	X	
Ernesto Palermo	X		Stefano Parolari		X
Casto Giuseppe Pattarini	X		Giorgio Siani		X
Elisa Corti	X		Giulio De Capitani	X	
Antonio Pattarini	X		Giovanni Colombo		X
Irene Riva	X		Pierino Locatelli	X	
Giuseppino Tiana	X		TOTALE	35	06

Presiede l'adunanza il Presidente del Consiglio Comunale, Alfredo Marelli, assistito dal Segretario Generale, Paolo Codarri.

Il Presidente del Consiglio Comunale sceglie, quali Scrutatori, i Consiglieri Comunali:

Tiana – Riva – Locatelli

All'inizio della trattazione del presente argomento, il Presidente Marelli lascia temporaneamente l'aula consiliare. Assume la Presidenza il Vice Presidente, Stefano Citterio, stante l'assenza del Vice Presidente Siani, espressione della minoranza consiliare.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- che i Comuni di Civate, Galbiate, Garlate, Malgrate, Montemarenzo, Olginate, Pescate, Valgrehentino, il Parco Monte Barro, la Comunità Montana del Lario Orientale e della Valle San Martino, la Provincia di Lecco-Ecomuseo del Distretto dei Monti e dei Laghi Briantei e l'Associazione Genti in Viaggio hanno deciso di costituire mediante apposita convenzione il "Distretto Culturale del Barro" e di individuare, come ente capofila del Distretto, il Comune di Galbiate;
- la convenzione istituisce il "Distretto Culturale del Barro", inteso quale organizzazione coordinata per la valorizzazione del territorio intorno al Monte Barro, con lo scopo di favorire la formazione, la crescita e la partecipazione dei cittadini, attraverso l'uso dell'arte come motore di trasformazione sociale;
- il Distretto avrà sede a Galbiate presso Villa Bertarelli, edificio di proprietà del Comune di Galbiate e potrà dotarsi di ulteriori sedi operative ove emergesse tale necessità;
- l'azione del "Distretto Culturale del Barro" attua le proprie finalità attraverso il progetto "Barro Montagna delle Genti" e riconosce quale propria espressione di eccellenza:
 - la coesione sociale
 - il rapporto fra uomo-natura-tecnologia
 - le relazioni con le comunità migranti del Mediterraneo
 - l'identità culturale del territorio intesa come "Lecco città del Ferro e Sistema Montagna Lecco";
- il Distretto, ai fini del raggiungimento dei propri scopi, favorisce il coinvolgimento e la partecipazione alla sua attività degli Enti pubblici e di soggetti privati;

Visto l'allegato schema di Convenzione, parte integrante della presente deliberazione;

Dato atto che la convenzione avrà durata triennale a decorrere dalla sua stipulazione ed è rinnovabile mediante atto espresso di ciascun Ente associato;

Rilevato inoltre che il Comune di Galbiate sosterrà i costi di gestione correlati all'attività amministrativa (riunioni, verbali, etc.) del "Distretto Culturale del Barro" fino alla naturale scadenza della convenzione;

Ritenuto di procedere all'approvazione dello schema di convenzione composto da n. 9 articoli, allegato alla presente deliberazione;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto l'art. 42 del Decreto Legislativo n. 267/2000;

Visto il parere favorevole espresso dalla Commissione IV° nella seduta del 04.09.2012;

Visto il parere tecnico, reso ai sensi, dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000;

Nel corso del dibattito esce il consigliere Palermo. Entrano i consiglieri G. Colombo e Piazza. Presenti n. 35 consiglieri, assenti n. 6: Castelli, Cattaneo, Marelli, Palermo, Parolari e Siani.

Con n. 23 voti favorevoli, n. 2 voti contrari (Bodega e Locatelli) e n. 10 astenuti (Boscagli, Chirico, G.Colombo, De Capitani, Fortino, Mauri, Pasquini, Piazza, Romeo e Zamperini)

DELIBERA

- 1) di approvare lo schema di convenzione composto da n. 9 articoli, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
- 2) di stabilire e dare atto che la convenzione sarà sottoscritta dal Sindaco dott. Virginio Brivio;
- 3) di demandare ai competenti dirigenti i necessari provvedimenti attuativi della Convenzione.

Stante l'urgenza, con separata votazione, con n. 24 voti favorevoli, n. 2 voti contrari (Bodega e Locatelli) e n. 9 astenuti (Boscagli, Chirico, G.Colombo, De Capitani, Fortino, Pasquini, Piazza, Romeo e Zamperini)

DELIBERA

l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo n. 267/2000

PARERE TECNICO DI CUI ALL' ART. 49 D.Lgs. 267/2000

Si esprime **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione avente ad oggetto: **Approvazione Convenzione costitutiva del "Distretto culturale del Barro"**

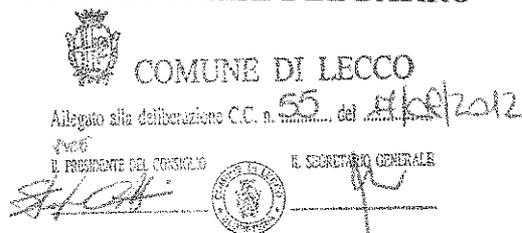
ID n. *6338258* del *29* AGO. 2012

Lecco, *29* AGO. 2012

IL DIRETTORE DI SETTORE
Dott.ssa Giovanna Esposito



CONVENZIONE COSTITUTIVA DEL "DISTRETTO CULTURALE DEL BARRO"



L'arte è l'espressione primaria, più sensibile, della creatività umana e, di conseguenza, il riferimento costante di ogni attività culturale, economica e sociale. La responsabilità dell'arte è creare i principi di una nuova armonia che attraverso l'estetica e l'etica bilancia tutti gli elementi della società ...

Michelangelo Pistoletto

PREMESSA GENERALE

LA POSIZIONE GEOGRAFICA DEL MONTE BARRO

Nella letteratura, nell'arte, ma anche e soprattutto nella vita di tutti i giorni, le montagne entrano in modo significativo a far parte del paesaggio che fa da sfondo a chi vive in città.

La fascia naturale ed antropica montana, subito a ridosso delle montagne (la fascia pedemontana di cui fa parte il Monte Barro), porta nelle città risorse primarie come acqua ed energia ed è il polmone d'aria sia in termini di scambio climatico, che di "ossigeno" rigenerativo per il turismo della città.

Lecco ha intorno queste grandi montagne di boschi e rocce che la circondano come un anfiteatro ed in mezzo alla conca c'è il Monte Barro, quasi un palcoscenico naturale, in grado di ospitare eventi visibili da una platea di oltre centomila abitanti che lo circondano.

Un palcoscenico in grado di accogliere spettacoli teatrali e musicali, installazioni artistiche a cielo aperto, o ancora amplificare le voci di "saggi" e filosofi. Lo sguardo che possiamo su questa montagna, sentinella di Lecco sulla pianura brianzola, permette di cogliere tutta la ricchezza e la sua naturale potenzialità.

Questa piccola montagna domestica assume così la dimensione di un luogo simbolo, dove sperimentare la capacità dell'arte di essere un motore di trasformazione sociale responsabile, intesa a favorire l'integrazione delle comunità che vivono alle sue pendici.

ASSOCIAZIONE "GENTI IN VIAGGIO"

Genti in Viaggio è un'associazione di promozione sociale, laboratorio di arte, cultura, ambiente ed economia, che persegue finalità socio-culturali, educative ed aggregative. In particolare promuove attività come convegni, eventi, mostre, concerti, rassegne e festival. Collabora con associazioni del volontariato e della cooperazione sociale e culturale, al fine di coinvolgere più soggetti possibili

della società, come le agenzie educative ed economiche, le realtà giovanili, il mondo della disabilità, gli anziani, le comunità migranti del territorio lecchese.

Gli obiettivi che Genti in Viaggio si prefigge di raggiungere, confluiscono nel progetto "BARRO MONTAGNA DELLE GENTI", che si fa portatore di questo pensiero innovativo per il nostro territorio. Questa proposta affonda le proprie radici in due principali vettori:

- 1 Coesione Sociale-Nuova Umanità
- 2 Identità Culturale del Territorio.

Questi vettori si dividono a loro volta in quattro contenitori tematici:

- 1a Marginalità sociali-Migranti-Genti del Mediterraneo.

Barro Montagna delle Genti si rivolge ad un territorio ed ai suoi abitanti, ma anche all'incontro tra genti e culture. Non vi è alcun dubbio che il futuro dell'Europa, dipende in parte dal modo in cui riusciremo a diventare punto di scambio nella pacifica convivenza con le comunità migranti ed in particolare con i Paesi che si affacciano sul Mediterraneo, culla millenaria del pensiero, delle arti e delle tre grandi religioni monoteiste. Il territorio deve essere visto in questo senso come "laboratorio di nuova umanità", l'incontro con l'altro avviene attraverso operazioni creative che lasciano spazio al cambiamento. Anche le marginalità possono essere vissute non come limite, margine appunto, ma come frontiera di nuove conoscenze e opportunità. Il progetto si prefigge di creare nuovi modelli di convivenza, di coesione e di cooperazione allo sviluppo sociale.

- 1b Terzo Paradiso (rapporto uomo-natura-tecnologia).

Il Terzo Paradiso è una felice intuizione di uno dei più importanti artisti italiani contemporanei nel mondo: Michelangelo Pistoletto. Lungi dall'essere legato al concetto religioso di trascendenza, questo simbolo si forma intorno ad un'ideale di vita terrena. Da un passato più remoto in cui l'essere umano era totalmente integrato nella natura, si passa ad una fase, quella che viviamo oggi, in cui l'uomo si è svincolato dalla natura con un processo che ha portato al mondo artificiale attuale. Le meravigliose conquiste tecnologiche raggiunte, fanno spazio a condizioni catastrofiche che minacciano la sopravvivenza dell'umanità. Tra sfera naturale ed artificiale, il Terzo Paradiso è un'area di sintesi e di equilibrio, pronta ad ospitare il tempo futuro attraverso nuove pratiche di convivenza, con un'attenzione particolare alle politiche di risparmio energetico, di gestione dell'acqua, dell'uso del suolo, della tutela della biodiversità e della valorizzazione delle economie locali per uno sviluppo più sostenibile.

- 2a Lecco città del Ferro

Possiamo affermare che l'identità culturale di un territorio si caratterizza attraverso il contesto ambientale, i tratti ripetitivi di alcune caratteristiche della vita economica, gli usi e i costumi che diventano tradizione e il riconoscimento esterno della propria specificità. La storia millenaria lecchese della lavorazione del ferro, vanta un primato riscontrabile solo in alcune aree del pianeta. Questo patrimonio di conoscenze, di competenze e di saperi confluisce in quel concetto di "economia dell'intangibile" che vede nel capitale umano l'artefice di un marchio inconfondibile. È possibile convogliare questi saperi in una dimensione artistica, elevando Lecco a capitale internazionale delle produzioni d'arte in ferro e acciaio. Ripensiamo la nostra storia anche alla luce delle potenzialità che questa "cifra contemporanea" ci può offrire in termini di ritorno economico e turistico.

- 2b Sistema Montagna Lecco

Già nelle premesse di questa convenzione troviamo le ragioni per affermare che le montagne lecchesi sono un tratto inscindibile con i suoi abitanti e che le loro frequentazioni hanno fatto di Lecco fin dagli anni '30 - '40, una capitale dell'alpinismo mondiale. Sono patrimonio di noi tutti i nomi degli alpinisti che con le loro imprese hanno contribuito a far conoscere il nostro territorio nel mondo. Oggi si intende riconsiderare la montagna come luogo dove sviluppare il senso di comunità e di appartenenza, operando sui temi della salvaguardia dell'ambiente montano e della tutela naturalistica. La collaborazione poi con aziende del settore e con associazioni alpinistiche, la

promozione di attività in collaborazione con le componenti del terzo settore, possono riportare Lecco di nuovo come capitale internazionale "morale" dell'alpinismo e della montagna.

Da questi contenitori tematici si dipanano una serie di progetti che potranno dare nuova linfa al nostro territorio e un nuovo modo di pensare la convivenza sociale. Mettere la cultura e l'arte al centro, per creare nuove relazioni e nuovi stimoli alla popolazione che vi abita.

La forma più idonea per il raggiungimento delle finalità e degli obiettivi sopraelencati, è quella della creazione di un Distretto Culturale che coinvolga i soggetti istituzionali competenti:

- Provincia di Lecco
- Parco Monte Barro
- Comunità Montana del Lario Orientale e della Valle San Martino.
- Comuni circostanti e contigui all'area del Monte Barro
- Enti ed Istituzioni interessate alle suindicate finalità

SCHEMA DI CONVENZIONE

L'anno _____ il giorno _____ del mese di _____, presso la sede del Comune di Galbiate (LC) sita in Piazza Martiri della Liberazione, n. 5

Premesso:

- che i Comuni di Civate, Galbiate, Garlate, Lecco, Malgrate, Montemarenzo, Olginate, Pescate, Valgrehentino, la Provincia di Lecco-Ecomuseo del Distretto dei Monti e dei Laghi Briantei, il Parco Monte Barro, la Comunità Montana del Lario Orientale e della Valle San Martino e l'Associazione Genti in Viaggio hanno deciso di costituire il "Distretto Culturale del Barro" e di individuare come ente capofila del Distretto il Comune di Galbiate;

- che lo schema della presente convenzione è stato approvato con i seguenti atti:

- Comune di Civate (deliberazione del Consiglio Comunale n./del.....);
- Comune di Galbiate (deliberazione del Consiglio Comunale n./del.....);
- Comune di Garlate (deliberazione del Consiglio Comunale n./del.....);
- Comune di Lecco (deliberazione del Consiglio Comunale n./del.....);
- Comune di Malgrate (deliberazione n./del.....);
- Comune di Montemarenzo (deliberazione del Consiglio Comunale n./del.....);
- Comune di Olginate (deliberazione del Consiglio Comunale n./del.....);
- Comune di Pescate (deliberazione del Consiglio Comunale n./del.....);
- Comune di Valgrehentino (deliberazione del Consiglio Comunale n./del.....);
- Provincia di Lecco-Ecomuseo del Distretto dei Monti e dei Laghi Briantei (verbale del Tavolo di Concertazione n./del.....);
- Parco Monte Barro (deliberazione del Consiglio di Gestione n./del.....);
- Comunità Montana Lario Orientale Valle San Martino (deliberazione della Giunta Esecutiva n./del.....);
- Associazione Genti in Viaggio (Verbale n.....).

Tutto ciò premesso, con il presente atto:

- **il Comune di Civate**, rappresentato dal Sindaco Baldassare Cristofor Mauri nato a Civate (LC) il 05/11/1948;

- **il Comune di Galbiate**, rappresentato dal Sindaco Livio Bonacina nato a Lecco il 14/06/1956;

- il **Comune di Garlate**, rappresentato dal Sindaco Giuseppe Conti nato a Garlate (LC) il 02/10/1956;
- il **Comune di Lecco** rappresentato dal Sindaco Virginio Brivio nato a Lecco il 19/08/1961;
- il **Comune di Malgrate**, rappresentato dal Sindaco Giovanni Codega nato a Lecco il 14/12/1950;
- il **Comune di Montemarenzo**, rappresentato dal Sindaco Angelo Giovanni Cattaneo nato a Calolziocorte (LC) il 22/03/1945;
- il **Comune di Olginate** rappresentato dal Sindaco Rocco Briganti nato a Lecco il 20/04/1976;
- il **Comune di Pescate** rappresentato dal Sindaco Dante Eugenio De Capitani nato a Lecco il 10/10/1958;
- il **Comune di Valgrehentino** rappresentato dal Sindaco Ernesto Longhi nato a Valgrehentino (LC) il 19/01/1950;
- la **Provincia di Lecco-Ecomuseo del Distretto dei Monti e dei Laghi Briantei** rappresentata dall'Assessore alla Cultura Marco Benedetti nato a Vimercate (MI) il 22/11/1967;
- il **Parco Monte Barro**, rappresentata dal Presidente Federico Bonifacio nato a Vicenza il 08/07/1943;
- la **Comunità Montana Lario Orientale Valle San Martino**, rappresentata dal Presidente Giovanni Codega nato a Lecco il 14/12/1950;
- l'**Associazione Genti in Viaggio** rappresentata dal Presidente Ruggero Meles nato a Lecco il 19/03/1954.

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1 - Premesse

1. Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. Gli accordi disciplinati della presente convenzione sono oggetto di volontaria concertazione tra le Parti.

Art. 2 - Oggetto

1. La presente convenzione istituisce il "Distretto Culturale del Barro" inteso quale organizzazione coordinata per la valorizzazione del territorio intorno al Monte Barro, con lo scopo di favorire la formazione, la crescita e la partecipazione dei cittadini, attraverso l'uso dell'arte come motore di trasformazione sociale.
2. Il Distretto ha sede a Galbiate presso "Villa Bertarelli", edificio di proprietà del Comune di Galbiate e potrà dotarsi di ulteriori sedi operative ove emergesse tale necessità.
3. L'azione del "Distretto Culturale del Barro" attua le proprie finalità attraverso il progetto "Barro Montagna delle Genti" e riconosce quale propria espressione di eccellenza:
 - la coesione sociale
 - il rapporto fra uomo-natura-tecnologia
 - le relazioni con le comunità migranti del Mediterraneo
 - l'identità culturale del territorio intesa come "Lecco città del Ferro e Sistema Montagna Lecco"
4. Il Distretto, ai fini del raggiungimento dei propri scopi, favorisce il coinvolgimento e la partecipazione alla sua attività degli Enti pubblici e di soggetti privati.

Art. 3 - Assemblea

1. L'attività del "Distretto Culturale del Barro" è programmata da un organo collegiale di indirizzo politico e vigilanza denominato "Assemblea".
2. L'Assemblea è formata da:
 - n. 1 rappresentante per ogni Comune aderente
 - n. 1 rappresentante della Provincia di Lecco-Ecomuseo del Distretto dei Monti e dei Laghi Briantei
 - n. 1 rappresentante del Parco Monte Barro

- n. 1 rappresentante della Comunità Montana Lario Orientale Valle San Martino
 - n. 2 rappresentanti dell'Associazione Genti in Viaggio
2. Nel corso della prima seduta i rappresentanti nominano tra i presenti, con votazione a maggioranza semplice, il Presidente.
3. L'Assemblea ha il compito di:
- stabilire annualmente gli indirizzi e gli obiettivi da raggiungere;
 - approvare il bilancio e i documenti di programmazione economico-finanziaria;
 - esaminare le questioni di interesse comune;
 - fornire direttive operative al Direttivo;
 - controllare periodicamente l'andamento della gestione in oggetto, al fine di verificare l'efficienza, l'efficacia e l'economicità.
3. Le sedute dell'Assemblea sono convocate almeno una volta a quadrimestre con richiesta del suo Presidente, ovvero del Rappresentante della Provincia di Lecco-Ecomuseo, ovvero del Rappresentante della Comunità Montana, ovvero del Rappresentante del Parco Monte Barro, ovvero di almeno un terzo dei Rappresentanti dei Comuni aderenti al "Distretto Culturale del Barro", con le modalità più opportune, non escluse quelle di carattere informatico e possono essere aperte alla partecipazioni di personale amministrativo degli Enti partecipanti.
4. L'Assemblea delibera validamente in presenza di almeno la metà più uno dei suoi membri con decisione assunte a maggioranza dei presenti e le decisioni assunte costituiscono atti di indirizzo politico.
5. Ai membri dell'Assemblea non viene riconosciuto nessun compenso o gettone di presenza per l'attività svolta, bensì il solo rimborso delle spese documentabili sostenute.

Art. 4 - Direttivo del "Distretto Culturale del Barro"

1. Organo delegato all'attività esecutiva del "Distretto Culturale del Barro".
2. Il Direttivo è composta da un numero massimo di 8 membri, compreso il Presidente, così suddivisi:
- n. 3 rappresentanti dei Comuni (1 per Comuni fino a 5.000 abitanti, 1 per Comuni fino a 10.000 abitanti, 1 per Comuni oltre 10.000 abitanti), nominati nel corso della prima seduta dell'Assemblea
 - n. 1 rappresentante della Provincia di Lecco-Ecomuseo del Distretto dei Monti e dei Laghi Briantei
 - n. 1 rappresentante della Comunità Montana Lario Orientale Valle San Martino
 - n. 1 rappresentante del Parco Monte Barro
 - n. 2 rappresentanti dell'Associazione Genti in Viaggio
3. Il Direttivo attua le direttive e le deliberazioni dell'Assemblea, elabora gli schemi di bilancio del Distretto Culturale da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea, in coerenza con gli strumenti di programmazione economica e finanziaria e propone all'Assemblea strumenti e azioni di controllo e monitoraggio dell'attività in atto e degli effetti dell'attività svolta.
4. Il Direttivo si riunisce ogni qualvolta sia necessario, su invito del suo Presidente con le modalità più opportune, non escluse quelle di carattere informatico e delibera validamente in presenza di almeno la metà più uno dei suoi membri con decisione assunte a maggioranza dei presenti.
5. Per lo svolgimento delle attività previste, il Direttivo potrà avvalersi di specifici Comitati Tecnici, oppure di competenze esterne o specifiche professionalità.
6. Ai membri del Direttivo non viene riconosciuto nessun compenso o gettone di presenza per l'attività svolta, bensì il solo rimborso delle spese documentabili sostenute.

Art. 5 - Fonti di finanziamento

1. Il patrimonio del Distretto è costituito dal suo fondo comune, dalle donazioni, dai lasciti, dalle somme che siano comunque destinate al fondo comune e dai beni acquistati con tali somme.
2. Le entrate del Distretto sono costituite dalle rendite patrimoniali, dalle quote annualmente versate entro il 30 Giugno dagli Enti partecipanti nella misura di € 0,05= per abitante per quanto riguarda

Lecco, di € 0,10= per abitante per quanto riguarda i restanti Comuni , di € 1.000= per La Provincia di Lecco-Ecomuseo, Parco Monte Barro e Comunità Montana, dalle risorse provenienti dalle sue attività, da contributi pubblici e privati (anche legati a bandi di finanziamento locali, nazionali ed internazionali) di qualsiasi specie, erogati a favore del Distretto o ad esso spettanti.

3. E' vietata la distribuzione diretta ed indiretta degli utili, avanzi di gestione, fondi e riserve in favore di amministratori, partecipanti e collaboratori.
4. Gli utili e avanzi di gestione sono destinati esclusivamente allo svolgimento dell'attività statutaria o all'incremento del patrimonio.
5. In caso di scioglimento l'eventuale attivo viene destinato esclusivamente a fini di pubblica utilità o ad altre organizzazioni prive di scopo di lucro e con analoghe finalità.

Art. 6 - Decorrenza, durata e recesso

1. La presente convenzione ha durata triennale a decorrere dalla sua stipulazione ed è rinnovabile mediante atto espresso di ciascun Ente associato. Il Comune di Galbiate sosterrà i costi di gestione correlati all'attività amministrativa (riunioni, verbali, etc.) del "Distretto Culturale del Barro" fino alla naturale scadenza della presente convenzione.
2. A condizione che vi siano almeno un terzo dei sottoscrittori, dal 15 Maggio 2012 è garantita comunque l'operatività del "Distretto Culturale del Barro", anche nella non piena esecuzione dei suoi organi. In caso gli organi risultassero provvisoriamente composti da un numero pari di componenti e si verificasse una situazione di parità di voti in occasione di una qualsiasi deliberazione, il voto del Presidente di quell'organo varrà doppio, esclusivamente nei limiti di quella deliberazione.
3. Ciascun Ente associato può recedere dalla presente convenzione solamente a decorrere dal secondo anno successivo alla stipulazione e comunque con un preavviso di almeno un anno.
4. Restano pertanto a carico del soggetto recedente le eventuali spese fino alla data di operatività del recesso.

Art. 7 - Scioglimento della convenzione

1. La presente convenzione cessa prima della naturale scadenza, nel caso in cui venga espressa da parte di tutti i soggetti aderenti, con apposita deliberazione dell'Assemblea, la volontà di procedere al suo scioglimento.
2. Lo scioglimento, in tal caso, decorre dal 1° gennaio dell'anno successivo.

Art. 8 - Risoluzione delle controversie

1. Tutte le controversie che dovessero insorgere fra i soggetti associati a causa della presente convenzione saranno rimesse all'Assemblea.

Art. 9 - Norme finali e transitorie

1. Le parti danno atto che allo scadere del secondo anno, i soggetti aderenti valuteranno la necessità di modificare la presente convenzione e di ricorrere ad altre forme di collaborazione in relazione alle esigenze che fossero nel frattempo emerse.
2. Dal secondo anno è ammessa l'adesione di altri Enti, previa accettazione della presente convenzione, nonché previa deliberazione a maggioranza dell'Assemblea del "Distretto Culturale del Barro".

Redatto in duplice originale, il presente atto previa lettura e conferma, è stato come segue sottoscritto.

IL SINDACO DEL COMUNE DI CIVATE

IL SINDACO DEL COMUNE DI GALBIATE

IL SINDACO DEL COMUNE DI GARLATE

IL SINDACO DEL COMUNE DI LECCO

IL SINDACO DEL COMUNE DI MALGRATE

IL SINDACO DEL COMUNE DI MONTEMARENZO

IL SINDACO DEL COMUNE DI OLGINATE

IL SINDACO DEL COMUNE DI PESCATE

IL SINDACO DEL COMUNE DI VALGREGHENTINO

IL PRESIDENTE DEL PARCO MONTE BARRO

IL PRESIDENTE DELLA COMUNITÀ MONTANA LARIO ORIENTALE VALLE SAN
MARTINO

IL PRESIDENTE DELL' ASSOCIAZIONE GENTI IN VIAGGIO

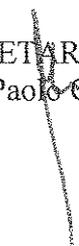
Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Stefano Citterio




IL SEGRETARIO GENERALE

Paolo Codarri


REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, certifica che la presente deliberazione:

- viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il 21 SET. 2012 e vi rimarrà affissa
per 15 giorni consecutivi fino al 6 OTT. 2012 ai sensi dell'art. 124, 1°
comma, del D.Lgs. n. 267/2000.

Li, 21 SET 2012



IL SEGRETARIO COMUNALE

Paolo Codarri


CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione E' DIVENUTA ESECUTIVA in data

Li,

IL SEGRETARIO GENERALE

Paolo Codarri